

ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

7 2010

15

PAGINA

Vi aspettiamo numerosi

ad ESTATE INSIEME 2010

Programma dettagliato all'interno

8

PAGINA

Futuro dell'Autonomia

12

PAGINA

L'acqua non si vende

È TEMPO

DI LABORATORIO

PER IL TRENTINO

Go advanced.



Audi A1. La prenotazione è finalmente iniziata.
Tutte le informazioni presso gli Showroom Audi.

Consumo di carburante ciclo urbano/extraurbano/totali (litri/100 km): 6,9/5,2/5,8 (motore 1,8). (litri/100 km) 6,9/5,2/5,8

Audi 
All'avanguardia della tecnica

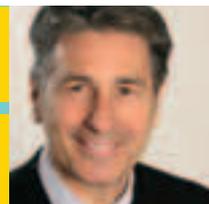
Dorigoni

Concessionario Audi per Trento e Provincia
Loc. Stella 42, Trento - Tel: 0461 38 12 00
www.dorigoni.com; vendita.audi@dorigoni.com



L'AUTONOMIA SI SALVA CON LA SOBRIETÀ

🕒 2 min



In questo numero le Acli rilanciano l'idea di un laboratorio per il Trentino. Un luogo di elaborazione del pensiero che aggrega, dal punto di vista della società civile, l'area della solidarietà. L'obiettivo più ambizioso è quello di ragionare sul futuro della nostra terra, della sua capacità di autogoverno, delle risposte collettive ai problemi della crisi economica e della disgregazione sociale.

Quello che stiamo attraversando è un momento difficile dal punto di vista della democrazia e della legalità: basti pensare alla situazione italiana e ai recenti dispositivi governativi contro le intercettazioni e la libertà di stampa.

A questo si aggiunge la pesantissima situazione economica e del lavoro dove non esistono risposte strutturali al problema del precariato e delle pensioni.

Servono risposte concrete sia a livello locale che nazionale.

È necessario rilanciare i temi della giustizia perché in questo

paese, toccato per buona parte dalla mancanza di legalità e dalla malapolitica, sembra che i problemi siano causati dai magistrati e dagli inquirenti.

Ma è necessario rilanciare anche la politica a livello locale.

La Acli si sono infatti poste il problema di indicare le vere traiettorie future per il Trentino.

Di comprendere a fondo per quale progetto di Autonomia sia necessario spendersi.

Sinceramente, guardando alla classe politica attuale, dobbiamo dire che questo progetto non l'abbiamo capito. In presenza di un calo vistoso delle risorse e dell'aumento delle competenze (e delle sfide ad esse collegate), quali sono le scelte da fare?

Nelle settimane scorse scrivevamo che era necessaria una strategia ben definita, non una tattica del giorno per giorno. Per questi motivi nasce il nostro laboratorio: un luogo di incontro e confronto fra persone diverse per ragionare sulla società,

l'individuo, il volontariato, la comunità produttiva e definire insieme priorità, valori e prospettive della nuova Autonomia.

In queste pagine proponiamo una sorta di *assaggio* di uno stile di confronto che privilegia il dialogo sui principi ispiratori di una nuova società ancorata ai valori della sobrietà e della solidarietà. Una società del fare dove l'economia si pone il problema del limite dello sviluppo. Dove i cittadini si pongono la sfida della responsabilità e la politica mette a tema il problema del cambiamento. Vogliamo in definitiva rilanciare l'Autonomia partendo dalla capacità di proposta della cosiddetta società di mezzo proponendo la strada della sobrietà come elemento centrale dalla capacità di riforma della comunità e della politica trentina.

Arrigo Dalfovo

Presidente Acli trentine

arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

SOMMARIO

EDITORIALE

3 L'Autonomia si salva con la sobrietà

OPINIONI

4 **La Terra vista dalla luna** Il Festival per un'altra informazione

Spiritualità Anziani, cuore della comunità

5 **Il picchio** Laboratorio per il bene comune

Il mantice La crisi del futuro

ATTUALITÀ

7 **Crisi dell'informazione e della libertà** Intercettazioni: il Paese chiede legalità e trasparenza

8 **Tavola rotonda** Futuro dell'autonomia: al Trentino serve un Laboratorio

12 **Circolo Acli Mattarello** L'acqua non si vende

14 **Mattarello** Inaugurato il progetto Capa: casa aperta protetta

NOTIZIE UTILI

16 **CAF ACLI** Scuola: tariffe mensa e trasporti
News dal CAF Acli

17 **Pensplan** A proposito di fondi pensioni

18 **Patronato** Sostegni per le famiglie

20 **SICET: casa e territorio** Quando l'eredità diventa un problema

FORMAZIONE

22 **Enaip di Villazzano** Otto tecnici superiori diplomati

23 **Enaip di Arco** Una giornata in centro

MONDO ACLI

24 **FAP** Assistenti familiari

26 **Acli Terra** I pionieri dell'orto sinergico a Primiero

VITA ASSOCIATIVA

29-30 Circoli di Arco, Povo, San Giuseppe, Valle di Cembra, Ravina



12



18



22



Fabio Pipinato
Redattore Acli trentine
cooperazione@unimondo.org

I giovani delle Acli ci propongono da anni un *aperitivo al festival* e, quindi, un confronto prima della kermesse che vede convenire nel capoluogo trentino i big dell'economia... e non solo. Io vorrei offrirvi un *dessert al festival* e, quindi, una riflessione post evento.

...un ottimo segnale da parte del nostro territorio per contrastare l'economia criminale...

L'ultimo Festival ci ha detto: siete male informati! Un dato di Ilvo Diamanti (uno dei più importanti sociologi italiani): nei sei mesi prima delle elezioni politiche nazionali TV di Stato e private *instaurano un clima d'insicurezza* al fine di orientare il voto. Ogni giorno vengono letteralmente sparate *notizie ansiogene* per usare un termine caro all'Osservatorio



Don Rodolfo Pizzolli
Accompagnatore spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it

"Chi vuol esser lieto, sia: di doman non c'è certezza" recitava Lorenzo il Magnifico, non tanto per parlare della fragilità della vita, con le sue incertezze, ma per dire goditela ora, perché domani chissà. "Lasciateci vivere la nostra giovinezza" è la richiesta piuttosto costante delle nuove generazioni che non sanno guardare oltre se stessi. Ripiegato sul presente è il mondo dei guadagni veloci e facili, del tutto e subito. L'uomo chiuso in un individualismo non solo non è aperto agli altri, ma vive come se dopo di lui non ci sarà più nessuno, o se gli barluma l'idea, che ci potrà essere ancora qualcuno non gli importa molto. Un tipo di mentalità che ponendo il tuo interesse al centro di tutto vede gli

La Terra vista dalla luna

🕒 2 min

IL FESTIVAL PER UN'ALTRA INFORMAZIONE

di Pavia aumentando il divario tra insicurezza reale ed insicurezza percepita. Nei sei mesi successivi le elezioni dette *notizie ansiogene* calano del 50%. Ma come; gli immigrati compiono violenza sono in periodo pre-elettorale? Poi, pur non votando, smettono immediatamente di delinquere?

Le informazioni, false o veritiere, influenzano costantemente le nostre scelte. Un esempio. Durante il martellamento mediatico pre elettorale del 2008 contro i rumeni che stuprano le nostre giovini (studiato da Diamanti) ho partecipato ad un'assemblea condominiale. Decisione: si deve mettere un ulteriore cancello affinché i rumeni extracomunitari non vengano a dormire nei nostri garage. Mi sono opposto in quanto non vedevo né sacchi a pelo e né rumeni (comunitari) riuscendo, di fatto, a rimandare di un

solo anno la folle spesa. Il cancello è stato poi montato, guarda caso da rumeni, ed oggi rimane aperto perché con l'andirivieni di auto è più comodo. La mia collega giornalista, rumena, da la colpa al caldo.

Insomma, informazioni sbagliate a servizio del business della sicurezza. Così accade anche con le scorte di magazzino. C'è troppa carne? Scandalo del pesce avariato. Troppo pesce? Mucca pazza. La farmaceutica è in crisi? Pronto il vaccino contro l'influenza suina. Milioni di vaccini per poi scoprire che l'influenza non c'è. Il Festival ha chiuso i battenti il 6 giugno. Il 9 giugno il consiglio provinciale ha approvato la legge per sostenere l'informazione sull'economia solidale: un ottimo segnale da parte del nostro territorio per contrastare l'economia criminale e la disinformazione descritte da Roberto Saviano. ■ ■ ■

Spiritualità

🕒 2 min

ANZIANI, CUORE DELLA COMUNITÀ

altri al massimo come qualcosa che ruota attorno a te, per te; in questo stile di vita la parola altri legata ai verbi pensare, servire, interessarsi, non esiste.

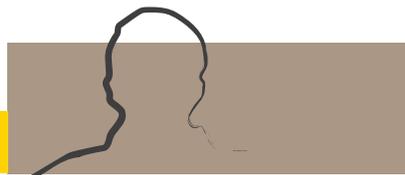
Le Acli sono nate in un contesto in cui bisognava cambiare quell'espressione fascista del *me ne frego*, non m'importa nulla solo il potere dello stato conta, il successo dell'era fascista. Gli aclisti delle origini, animati da una fede che ha permesso ad essi di non soccombere alla mentalità della forza e della dittatura, della supremazia su tutti e tutto hanno dato se stessi per una grande opera: permettere agli italiani di poter sperare in un futuro basato sulla fede, sul lavoro e sulla democrazia. Per fare questo, i primi aclisti, hanno amato

l'uomo del presente, anche quelli da cui erano stati perseguitati, anche quelli che si ponevano sul piano sindacale e politico come avversari. Quando ami l'uomo allora per lui vuoi un futuro migliore del presente, quando ami la vita la coltivi perché essa possa crescere in una società a misura dell'uomo. In essa il concetto della solidarietà diventa anche intergenerazionale, soprattutto nell'uso delle risorse dove noi non possiamo godere l'energia e lasciare al futuro le scorie o l'inquinamento. L'amore per la vita ti spinge ad investire per un progresso a lungo termine rifuggendo la tentazione del guadagno immediato per se stessi e basta e a lavorare per un mondo migliore. ■ ■ ■

Il picchio

🕒 2 min

LABORATORIO PER IL BENE COMUNE



Siamo in un tempo di attesa. Non quello della donna incinta, che è gravido di futuro, ma quello dell'arrivo del tram che rischia di essere tempo morto. Attendiamo la fine della crisi economica, quella vera e non quella annunciata e intanto ci auguriamo di

di un radicamento maggiore nella comunità o, come si usa dire oggi, nel territorio. Ma sono indicazioni piuttosto contraddittorie. C'è stata una vera e propria esplosione di liste civiche, ma accanto a quelle che indicavano *Insieme per o Vivere*

bene comune da realizzare con scelte comunitarie. Il bene comune, come insegna Stefano Zamagni, non è la sommatoria dei beni di un Paese o di una Provincia, ma è una moltiplica. Per cui se c'è chi ha solo 1, il bene comune ristagna. Se poi c'è chi ha zero, il bene comune si azzerava.

...il laboratorio allora consiste nell'individuare un modo di fare politica e amministrazione che non tollera esclusioni né ammette privilegi...

Il laboratorio allora consiste nell'individuare un modo di fare politica e amministrazione che non tollera esclusioni né ammette privilegi.

non cadere nel burrone in cui è caduta la Grecia. A livello nazionale, passate le elezioni regionali, la proiezione è verso il 2013 quando ci saranno le nuove elezioni politiche. E intanto forse ci saranno le riforme. Ma anche il Trentino è in surplace in attesa del dopo Dellai. Qualche indicazione è venuta dalle recenti elezioni comunali. I partiti, vincenti o perdenti, vi hanno avvertito l'esigenza

il proprio Comune, c'erano tanti ossimori come *Civica per Tizio, Civica per Caio, Civica per Sempronio...* Insomma, è tempo di laboratorio e il Trentino, che lo è stato tante volte, in passato dovrebbe riprendere coscienza di questa sua vocazione. Già, ma su quale plafond e per quali scelte? A me pare che si debba prendere la palla al balzo per riproporre e attualizzare il plafond del

Né è consona al bene comune la decisione tra centro e periferie se queste ultime significano serie B o C. Tempo di laboratorio. Un invito a nozze per le Acli, che sono nate per la solidarietà, non ammettono liberi battitori, ma adottano il metodo del fare insieme. Non hanno padrini, ma nemmeno si ritirano sull'Aventino di chi se ne lava le mani. Lo dice il loro motto: *Liberamente schierati.* ■ ■ ■

Il mantice

🕒 2 min

LA CRISI DEL FUTURO



Piergiorgio Cattani
Redattore Acli trentine
pgcattani@fastwebnet.it

Con il passare degli anni ci accorgiamo che i giorni trascorrono velocissimi, rovinando nel passato, e che non c'è mai abbastanza tempo per riposare o per fare tutti quei progetti che vorremmo realizzare. Da che mondo è mondo, lungo le diverse civiltà ed epoche, la sensazione di un tempo perennemente in fuga accompagna la vita degli uomini. Tuttavia nel corso degli ultimi anni sembra che la dimensione del futuro si accorci progressivamente fino a tendere a zero, in particolare nelle generazioni più giovani. I moderni mezzi di trasporto hanno avvicinato da parecchi decenni terre e continenti, ma le nuove tecnologie hanno annullato lo spazio in maniera definitiva anche se soltanto a livello di comunicazione. Se ci pensiamo

bene poter stare in contatto con ogni punto del globo in tempo reale è una rivoluzione totale. La nostra epoca però è segnata soprattutto da una crisi del tempo che poi è la crisi del futuro. Sembra sempre più difficile non solo attuare progetti innovativi concreti, ma persino pensare a un

e dalla durata), il deterioramento della visione politica capace di pensare solo alle prossime elezioni. È impensabile allora un progetto di vita che si cura delle generazioni che verranno e dell'ambiente che lasceremo ai posteri. Occorre dare speranza al futuro per avere un futuro

...è un aspetto inquietante della nostra società che determina la precarietà dei legami affettivi, lo scadimento delle condizioni di lavoro...

futuro che non sia il fine settimana oppure i prossimi sei mesi. La crisi del futuro è un aspetto inquietante della nostra società che determina la precarietà dei legami affettivi, lo scadimento delle condizioni di lavoro (devi prendere adesso quello che offre il mercato a prescindere dai modi

di speranza. Non ci sono ricette magiche; possiamo declinare parole come sobrietà, lentezza, comunità, attenzione, bene comune, solidarietà. Forse però ci manca una nuova nozione del tempo partendo dall'idea che il tempo vero, quello del futuro, è un tempo di incontro e relazione. Con tutti i possibili risvolti. ■ ■ ■



ORIENTE OCCIDENTE

ROVERETO, TRENTO
2-12 SETTEMBRE 2010

Gli spettacoli del Sankai Juku dall'Asia, di Abou Lagraa e Germaine Acogny dall'Africa, di Alwin Nikolais e Leonardo Cuello dall'America, di Anne Teresa De Keersmaeker dall'Europa.

Grandi artisti contemporanei tra i più significativi per festeggiare i trent'anni di Oriente Occidente, uno dei più importanti eventi internazionali di danza, con nuove produzioni realizzate insieme ai maggiori festival e teatri europei.

Tra le altre proposte le creazioni italiane, la sezione Linguaggi con incontri e dibattiti, il Bistrot del Mondo con l'etnocucina nel Magic Mirror e il concorso nazionale Danz'è riservato a coreografi di nuova generazione.

Tutti gli spettacoli si svolgeranno a Rovereto all'Auditorium Fausto Melotti e a Trento al Teatro Sociale.

LEONARDO CUELLO

LA COMPANIA DE LEONARDO CUELLO (Argentina)
Tetralogia

ALWIN NIKOLAIS

RIRIE WOODBURY DANCE COMPANY (Stati Uniti)
Crucible, Liturgies, Kaleidoscope Suites, Tensile Involvement, Imago, Noumenon

ALWIN NIKOLAIS

RIRIE WOODBURY DANCE COMPANY (Stati Uniti)
The Crystal and the Sphere

USHIO AMAGATSU

SANKAI JUKU (Giappone)
Hibiki

PIPPO DELBONO

COMPAGNIA PIPPO DELBONO (Italia)
Racconti di giugno

ABOU LAGRAA

LA BARAKA (Francia Algeria)
Un monde en soi

GERMAINE ACOGNY

JANT-BI (Senegal)
Songook Yaakaar/Facing up to hope

ANNE TERESA DE KEERSMAEKER

ROSAS (Belgio)
En Atendant

CARLA RIZZU

NERVITESI (Italia)
Eat 26

PAOLA VEZZOSI

ADARTE (Italia)
Alter

DANZ'È

Concorso coreografico Città di Rovereto
ROVERETO TEATRO ALLA CARTIERA
6-9 SETTEMBRE 2010

Dopo lo straordinario successo delle due prime edizioni con oltre ottanta compagnie candidate, ritorna Danz'è il concorso coreografico proposto dal Festival che rappresenta l'occasione per giovani compagnie e coreografi italiani di presentare il proprio lavoro davanti a un pubblico di appassionati, operatori e giornalisti.

STAGE E LABORATORI

ROVERETO TEATRO ALLA CARTIERA
E AUDITORIUM FAUSTO MELOTTI
4, 5 E 11, 12 SETTEMBRE 2010

In occasione del Festival Oriente Occidente il CID propone diverse occasioni per avvicinarsi o approfondire i diversi stili di danza: dalla danza contemporanea alla danza africana, dalla danza orientale alla danza jazz, coinvolgendo coreografi e danzatori delle compagnie ospiti e altri insegnanti di fama internazionale.

HAPPY DANCE

ROVERETO PIAZZA LORETO ORE 18.30
1-5 SETTEMBRE 2010

Il Festival Oriente Occidente dedica una sezione del proprio programma alla scoperta di alcune delle realtà artistiche più interessanti grazie alla sezione Happy Dance, che nella suggestiva cornice di Piazza Loreto fa incontrare la danza emergente con il pubblico e la città di Rovereto.

LINGUAGGI

Ambiente, dal locale al globale.

Come ripensare le eco-compatibilità

ROVERETO MAGIC MIRROR ORE 17
2-6 SETTEMBRE 2010

Intelletuali, giornalisti e ambientalisti approfondiscono alcune delle questioni ambientali più urgenti dei nostri tempi: dalla bioedilizia della casa e della città, alle politiche di prevenzione dei disastri ambientali, dal paventato ritorno dell'energia nucleare alla possibilità di investire sulle energie rinnovabili.

CRISI DELL'INFORMAZIONE E DELLA LIBERTÀ

🕒 2 min

INTERCETTAZIONI IL PAESE CHIEDE LEGALITÀ E TRASPARENZA



Sconcerto, timori, preoccupazione per il futuro della democrazia in Italia. Dopo la scelta del governo e del parlamento di mettere il bavaglio all'informazione anche le Acli scendo in campo.

"Di fronte all'emergenza legalità che affligge gravemente il nostro Paese"

spiega il presidente delle Acli Andrea Olivero "e che viene portata a conoscenza dell'opinione pubblica proprio grazie alle indagini dei magistrati e alle cronache dei giornalisti, **ci saremmo aspettati dalla politica altre risposte:**

nuove regole contro la corruzione, un potenziamento delle capacità investigative, un'interpretazione più rigorosa del senso dello Stato e della moralità pubblica. Si procede, invece, pervicacemente a ridurre gli spazi di azione di magistrati e giornalisti, per giunta a colpi di maggioranza, anzi *blindando* i testi per coprire i dissidi all'interno della stessa coalizione di Governo."

"Certamente" aggiunge Olivero

"il diritto alla riservatezza dei cittadini è importante, le violazioni

al segreto istruttorio vanno impedito, i giornalisti possono e devono essere richiamati ad un maggior

in possesso. Per tutelare queste esigenze era ed è possibile trovare soluzioni ragionevoli e condivise. **Ma**

...si procede, invece, pervicacemente a ridurre gli spazi di azione di magistrati e giornalisti, per giunta a colpi di maggioranza...

senso di responsabilità nell'utilizzo delle informazioni di cui vengono

è la corruzione la vera emergenza del Paese, con ricadute gravissime non solo sul piano politico ed economico - l'evasione fiscale, il lavoro sommerso, lo spreco di denaro pubblico, le mafie e le clientele - ma anche sul piano sociale ed educativo: il venir meno del senso dello stato, della legalità, del bene comune."

"Per fare crescere finalmente la democrazia nel nostro Paese" conclude il presidente delle Acli "avremmo allora bisogno di maggiore responsabilità e trasparenza, non certo di maggiore segretezza. E per far questo **la libertà d'informazione non è solo un diritto fondamentale** della Costituzione, **ma anche un dovere imprescindibile.**"

CITTADINANZA

MINORI IMMIGRATI SPERANZA DI FUTURO

Non conoscono altra lingua che l'italiano. Condividono con i nostri figli gli impegni, i desideri, le difficoltà e i sogni. Eppure *soffrono l'incomprensibile situazione di una cittadinanza dimezzata.* Sono i minori nati in Italia da genitori stranieri. Per loro le Acli hanno proposto l'attribuzione della cittadinanza italiana *al momento della nascita.*

I minori stranieri nel nostro Paese sono circa 900mila. 520mila quelli nati in Italia, il 7% dell'intera popolazione scolastica. "Questi ragazzi" si legge nella memoria presentata alla Com-

missione parlamentare dal responsabile dell'area immigrazione della presidenza delle Acli, Antonio Russo "rappresentano una grande possibilità di sviluppo per il nostro Paese che invecchia più degli altri Paesi europei. Rispetto alla speranza di futuro che questi ragazzi costituiscono per le nostre comunità e al desiderio di appartenenza che dichiarano, l'auspicio è che la politica sappia favorire un nuovo e migliore approdo legislativo e sostenere il passaggio ad una cittadinanza formale e piena".

FUTURO DELL'AUTONOMIA: AL TRENTINO

Un laboratorio per il Trentino. È un'idea che circola da tempo all'interno delle Acli che potrebbero in questo modo rappresentare un utile veicolo e momento di riflessione/proposta per questa terra. L'importante è lavorare per la partecipazione. Prendersi cura del territorio e della sua comunità. Sono queste le parole tracciate dal nostro movimento in occasione della Cop e in occasione di tanti incontri nei Circoli. Tuttavia è importante definire una traiettoria, trovare una bussola che indichi percorsi praticabili, strategie forti, impegni concreti rivolti al cambiamento. Le Acli da tempo stanno promuovendo una serie di incontri con persone impegnate nel sociale e nella politica al fine di definire una traiettoria di sviluppo per la nostra Autonomia e per la stessa società trentina. L'obiettivo è quello di riscrivere un'agenda di impegni dove comunità e politica, pubblica amministrazione

...le Acli da tempo promuovono una serie di incontri con persone impegnate nel sociale e nella politica per definire uno sviluppo...

e volontariato si incontrino all'insegna del *parlare con il fare*.

Ci sembra pertanto utile riportare alcuni passaggi dell'ultimo incontro del laboratorio che si è svolto presso la sede delle Acli trentine l'8 giugno scorso.

Rilanciare il tema del bene comune

Oltre al presidente Arrigo Dalfovo, al vicepresidente Fausto Gardumi e al dirigente dell'Ipsia Fabio Pipinato sono presenti diversi interlocutori delle Acli come il giornalista Vittorio Cristelli, il comunicatore Gianni Palma e l'architetto esperto in bioedilizia Sandro Aita. Hanno inoltre aderito l'ex

assessore provinciale Danilo Zanoni, l'ex presidente dell'Itea Elena Defant, il funzionario ed esperto in questioni economiche Maurizio Fontanari, il dirigente della cooperazione Vincenzo Visetti ed Ezio Amistadi consulente nel settore del marketing territoriale.

Il confronto viene introdotto da una serie di *provocazioni* affidate per l'occasione all'amico Piergiorgio Cattani il quale non risparmia certo le sue critiche al cosiddetto *potere istituzionale trentino*.

"Le recenti elezioni amministrative" esordisce Cattani "hanno segnato un sostanziale rinnovamento della classe dirigente locale. Si tratta ora di capire in quale scenario futuro sarà possibile investire queste nuove risorse amministrative".

A Cattani non è piaciuta la politica di Grisenti e delle *magnadore*. Non piace la politica del consenso di Dellai ed anche nei confronti del PD appare freddo e distaccato in attesa delle cosiddette idee forti.

Sono considerazioni critiche, ma non

crepuscolari. Picconate forse sì, ma che puntano comunque a costruire proposte.

Tocca poi ad Arrigo Dalfovo punzecchiare i nostri interlocutori per chiedere cosa ne pensino dell'idea di lanciare in pianta stabile un laboratorio per il Trentino che punti al rinnovamento della politica e della società.

Vittorio Cristelli

I mali della nostra epoca non vanno ricercati semplicemente dentro la politica ed è quindi necessaria una riflessione che tocchi anche le corde

della società.

Certo, se pensiamo a tutti i candidati sindaci trombati che poi si sono dimessi dobbiamo ammettere che è necessaria una seria riflessione sulla politica e su cosa si intende per bene comune.

Ma proprio per questo direi che è necessario rilanciare questo tema, porsi con forza l'obiettivo dell'interesse generale della comunità e del territorio contro il ritorno agli egoismi e ai particolarismi. In tutto questo io troverei naturale un ruolo attivo delle Acli le quali sono nate proprio per essere liberamente schierate in favore del bene comune.

Elena Defant

La nostra **epoca** pone delle sfide **epocali** sotto tutti i punti di vista. Vorrei ricordare quando il primo ministro del Burundi ha affermato la necessità di superare il concetto di Pil (prodotto interno lordo)



CO SERVE UN LABORATORIO



sostituendolo con il Fil (Felicità interna lorda) per indicare una strada diversa rispetto alla mera economia della crescita.

È necessario aprire una riflessione molto seria attorno al tema dell'economia e alla nostra cultura dello sviluppo in quanto gli strumenti utilizzati fino ad oggi non consentono una visione globale in difesa della vita e del benessere delle persone.

Danilo Zanoni

Quest'ultima tornata elettorale pone a tutti noi la seguente sfida: quale ruolo intendiamo affidare alla Provincia autonoma di Trento. Pongo questo quesito in quanto mi sembra evidente che il potere della Pat è enorme e finisce col toccare tutti gli ambiti della vita sociale e civile. La conseguenza di questo è che la società trentina si esprime alle politiche per il centro destra, mentre in occasione delle amministrative

e delle provinciali di sposta verso posizioni, diciamo così, filo governative, ovvero di centro sinistra. La conseguenza di tutto questo, al di là delle posizioni politiche ed ideologiche che si confrontano, è il venir meno del senso di partecipazione e di responsabilità. Quando la macchina amministrativa è governata dall'alto il rischio è che venga meno la responsabilità per la gestione dell'Autonomia con tutte le conseguenze che possiamo immaginare.

Questa legge elettorale per i comuni ad esempio è un grande problema per la democrazia. Si tratta di una legge che semplifica il quadro amministrativo al punto che le minoranze non decidono nulla e, come nel recente caso di Sarnonico, abbandonano compattamente il campo.

Il risultato è che oltre il 45% dell'elettorato non ha più

rappresentanza e questo finirà per minare alle fondamenta l'impianto dell'Autonomia.

Ezio Amistadi

Il problema del Trento è la mancanza di idee per il futuro. Manca una politica all'altezza di questa situazione ed in assenza di una regia forte si salvano solo le realtà che si sono per così dire rese autonome dell'amministrazione.

Penso, ad esempio, ad alcune realtà imprenditoriali che abbiamo in casa e che non fanno notizia in quanto sanno camminare da sole. Ma, se l'economia può viaggiare anche da sola, la stessa cosa non vale per la politica. E per questa serve un contraltare forte che oggi può essere rappresentato dall'associazionismo. All'estero, dove l'associazionismo interessa circa il 50% dei cittadini (contro il 23% dell'Italia) questa



CENTRO ESCURSIONI VIGO-PERA CATINACCIO

ROSENGARTEN

VALDI
FASSA

DOLOMITI
UNESCO WORLD
NATURAL HERITAGE



Novità 2010

Il Sentiero della Foresta

Percorso illustrativo
nella foresta con punti
informativi sulla natura
di alta montagna

Lungo il sentiero N. 540
Ciampedie/Gardeccia,
percorso facile adatto a tutti.

Centro Escursioni Catinaccio Un viaggio in mezzo alla natura

Ciampedie, il "Campo di Dio", una balconata panoramica sulla Val di Fassa e sulle Dolomiti raggiungibile in funivia da Vigo di Fassa o con le seggiovie da Pera di Fassa. Qui le possibilità di escursione spaziano dalla comoda passeggiata percorribile anche spingendo il passeggino fino alle vie attrezzate e scalate in parete. Tutta l'area è servita da sentieri e percorsi ben segnalati. Nella zona vi sono oltre 20 rifugi alpini e in alcuni è possibile anche il pernottamento.

La zona del Ciampedie è particolarmente indicata per la famiglia grazie al grande parco giochi per i bambini con servizio di permanenza giornaliera. Qui i piccoli possono essere affidati a personale esperto per concedersi al totale relax!

La funivia Vigo-Ciampedie è ora accessibile con una comoda scala mobile dal centro di Vigo di Fassa.

Apertura impianti: funivia Vigo - Ciampedie dal 13 giugno al 10 ottobre 2010
seggiovie da Pera di Fassa dal 27 giugno al 5 settembre 2010

Info: Catinaccio Impianti a Fune - Vigo di Fassa - tel. 0462.763242



Panorama all'arrivo della funivia

CENTRO ESCURSIONI - ZONA STORICA MONZONI COSTABELLA

PASSO
SANPELLEGRINO
FALCADE MOENA
DOLOMITI

Moena - Passo San Pellegrino - Seggiovia Costabella

Un museo a cielo aperto

Dall'arrivo della seggiovia Costabella si entra in un territorio interessante per la storia e la natura. Le creste di Costabella e dei Monzoni furono teatro, durante la prima guerra mondiale (1915-1918), di battaglie d'alta quota fra l'esercito italiano e le truppe austriache e le testimonianze della presenza dei due eserciti sono numerose e ben conservate. È inoltre un territorio prezioso dal punto di vista naturalistico. I Monzoni sono stati definiti il museo geologico e mineralogico più interessante d'Europa. Da non trascurare l'aspetto faunistico per la ricca presenza di marmotte, camosci e stambecchi. Alcuni percorsi: Costabella-Passo delle Selle (facile), Alta Via Bepi Zac (via attrezzata), Alta Via Federspiel (via attrezzata), Costabella-Fuchiade (facile).

Seggiovia aperta dal 27 giugno al 12 settembre 2010

Info: Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. - tel. 0462.573016 - 0462.763242



Foto Catinaccio S.p.A.

formula funziona. In Trentino, dove le forme associate rappresentano comunque un grande risorsa, potrebbe funzionare l'idea di farne un contraltare forte della politica. Per questo mi sembra che l'idea del laboratorio possa funzionare.

Maurizio Fontanari

Se dovessi confrontare il Trentino con il resto d'Italia per definire una visione futura, la prima considerazione che farei è quella di un'isola felice. Ci saranno tanti problemi, ma la nostra situazione è ben diversa da quella, di stampo autoritario, che si sta profilando nel resto del paese. Le vicende di questi mesi dimostrano inoltre che l'economia non dev'essere un fine, ma un mezzo per il benessere effettivo della persona.

...la politica, o la subisci o la fai. Noi siamo per farla e metteremo al servizio della nostra comunità la nostra capacità di aggregazione...

Ogni ragionamento sul futuro del Trentino dovrà quindi misurarsi per forza di cosa con la necessità di ripartire dai valori, dal lavoro, da regole chiare e definite.

Le Acli a riguardo potrebbero diventare il punto di riferimento culturale di questo esercizio di visione per il futuro di questa terra.

Sandro Aita

Riprenderei il ragionamento sull'esigenza di nuovi indicatori del benessere alternativi al Prodotto Interno Lordo.

La sfida che si apre oggi è quella della decrescita e del benessere effettivo dei cittadini. Tutto questo rientra nel grande progetto del FIL (Felicità Interna Lorda), un indicatore che considera innanzitutto la qualità della vita ed il livello di civiltà effettiva di una nazione.

Per ripartire da questi valori è però



necessaria un'attività di supplenza delle politica che passi attraverso la formazione del cittadino e

attraverso una presenza nella società che conferisca un nuovo senso alla cittadinanza e ai principi che governano la vita delle persone.

Fabio Pipinato

La nostra riflessione ci colloca all'interno di uno scenario internazionale caratterizzato dalla supremazia di nuovi paesi come India e Cina che hanno scardinato la geografia economica del passato. Dentro questa congiuntura si profila inoltre un preoccupante declino dell'area mediterranea ed europea che aumenta i rischi di un possibile sganciamento geo-politico del nostro continente.

Per questo è necessario rilanciare un'idea di Europa sia dal punto di vista politica sia come comunità economica vera.

Il Trentino da parte sua potrebbe giocare una carta molto interessante

ed efficace candidandosi a diventare la **Germania d'Italia**.

Pensare al Trentino come un territorio europeo d'eccellenza, ecco un progetto politico interessante per la nostra società civile.

Vincenzo Visetti

Il ruolo che si potrebbe profilare per le Acli potrebbe essere quello di definire un percorso politico-culturale che ri-avvicini la società alla politica. È necessario per questo rilanciare l'etica (incredibile questa vicenda dei trombati che si dimettono!), la responsabilità e la partecipazione.

Arrigo Dalfovo

Dalle vostre considerazioni emerge la necessità di superare il mito della crescita economica a tutti i costi e ridefinire un'etica che dall'economia giunga anche al cambiamento della politica.

Diceva Degasperi che la politica, o la subisci o la fai. Noi siamo per farla e metteremo al servizio della nostra comunità la nostra capacità di aggregazione ed il nostro impegno per fare in modo di contribuire a definire un progetto vero per il Trentino dei prossimi anni. ■ ■ ■

Nella foto un momento della riunione del Laboratorio Trentino.

Walter Nicoletti

walter.nicoletti@aclitrentino.it

L'ACQUA NON SI VENDE

BENI COMUNI E REFERENDUM



Il Circolo Acli di Mattarello, in collaborazione con Sezione Sat e Fondo Progetti di Solidarietà, ha organizzato una raccolta firme a favore della campagna referendaria *L'acqua non si vende*. L'iniziativa proposta ha riscosso un ottimo successo anche grazie alla forte sensibilizzazione della popolazione al tema trattato. Infatti, nei mesi precedenti, nel sobborgo è stata organizzata una serata informativa per approfondire questo argomento.

La raccolta firme è stata un'occasione per sottolineare ancora una volta gli effetti sociali ed economici che si potrebbero verificare in breve termine se il decreto legge *Ronchi* trovasse la sua piena applicazione. Tutti i cittadini, aventi diritto al voto, possono recarsi fino ai primi giorni del mese di luglio, presso i gazebo o punti allestiti nei vari paesi e città per aderire alla raccolta firme.

Sarà comunque una dimostrazione di cittadinanza attiva e consapevole andare alle urne il giorno di voto del referendum per esprimere il proprio consenso all'abrogazione dei tre articoli oggetto della campagna referendaria.

Al fine di sensibilizzare gli altri Circoli ad iniziative analoghe proponiamo questa sintesi delle proposte che i Comitati hanno promosso per evitare la privatizzazione dell'acqua.

REFERENDUM PER L'ACQUA PUBBLICA. ADESSO BASTA. SULL'ACQUA DECIDIAMO NOI! Perché un referendum?

Perché l'acqua è un bene comune e un diritto umano universale. Un bene essenziale che appartiene a tutti. Nessuno può appropriarsene, né farci profitti. L'attuale governo ha invece deciso di consegnarla ai privati e alle grandi multinazionali. Noi tutte e tutti possiamo impedirlo. Mettendo oggi la nostra firma sulla richiesta di

referendum e votando SI quando, nella prossima primavera, saremo chiamati a decidere. È una battaglia di civiltà. Nessuno si senta escluso.

Perché tre quesiti?

Perché vogliamo eliminare tutte le norme che in questi anni hanno spinto verso la privatizzazione dell'acqua.

Perché vogliamo togliere l'acqua dal mercato e i profitti dall'acqua.

Cosa vogliamo?

Vogliamo restituire questo bene essenziale alla gestione collettiva. Per garantirne l'accesso a tutte e tutti. Per tutelarlo come bene comune. Per conservarlo per le future generazioni. Vogliamo una gestione pubblica e partecipativa. Perché si scrive acqua, ma si legge democrazia.

Dai referendum un nuovo scenario

Dal punto di vista normativo, il combinato disposto dei tre quesiti sopra descritti, comporterebbe, per l'affidamento del servizio idrico



integrato, la possibilità del ricorso al vigente art. 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

...i cittadini aventi diritto al voto, possono recarsi fino ai primi di luglio, presso i punti allestiti nei vari paesi e città per aderire alla raccolta firme...

Tale articolo prevede il ricorso ad enti di diritto pubblico (azienda speciale, azienda speciale consortile, consorzio fra i Comuni), ovvero a forme societarie che qualificerebbero il servizio idrico come strutturalmente e funzionalmente *privo di rilevanza economica*, servizio di interesse generale e scevro da profitti nella sua erogazione. Verrebbero di conseguenza poste le premesse migliori per l'approvazione della legge d'iniziativa popolare, già

consegnata al Parlamento nel 2007 dal Forum italiano dei movimenti per l'acqua, corredata da oltre 400.000 firme di cittadini.

E si riaprirebbe sui territori la discussione e il confronto sulla rifondazione di un nuovo modello di pubblico, che può definirsi tale solo se costruito sulla democrazia partecipativa, il controllo democratico e la partecipazione diretta dei lavoratori, dei cittadini e delle comunità locali

QUESITO REFERENDARIO N. 1 FERMARE LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA (Abrogazione dell'art.23 bis L. 133/08)

Si tratta dell'ultima normativa approvata dall'attuale Governo Berlusconi. Al netto delle deroghe successivamente introdotte, la norma disciplina l'affidamento della gestione del servizio idrico, del servizio raccolta e smaltimento rifiuti e del trasporto pubblico locale. Essa stabilisce come modalità ordinarie di gestione del servizio idrico l'affidamento a soggetti privati attraverso gara o l'affidamento a società a capitale misto pubblico-privato, all'interno

delle quali il privato sia stato scelto attraverso gara e detenga almeno il 40%. La gestione attraverso SpA a totale capitale pubblico viene permessa solo in regime di deroga, per situazioni eccezionali che, a causa di caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato. Deroga che deve essere supportata da un'adeguata analisi di mercato e sottoposta al parere dell'Antitrust.

QUESITO REFERENDARIO N. 2 APRIRE LA STRADA DELLA RIPUBBLICIZZAZIONE (Abrogazione dell'art. 150 del D.lgs 152/06)

L'articolo che viene sottoposto ad abrogazione richiama espressamente l'art. 113 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), disciplinando, come uniche forme societarie possibili per l'affidamento del servizio idrico integrato, le Società per Azioni, che possono essere a capitale totalmente privato, a capitale misto pubblico privato o a capitale interamente pubblico.

Se attraverso il primo quesito si vuole contrastare la privatizzazione imposta dall'attuale Governo Berlusconi, con questo secondo quesito ci si propongono ulteriori obiettivi.

Il primo è quello di qualificare più compiutamente il percorso referendario come relativo al tema dell'acqua; infatti l'art 23 bis (primo quesito) non riguarda nello specifico il solo settore idrico.

Il secondo è relativo alla necessità di intervenire sul problema della gestione diretta del servizio idrico, attraverso forme societarie che siano idonee a svolgere una funzione sociale e di preminente interesse generale.

QUESITO REFERENDARIO N. 3 ELIMINARE I PROFITTI DAL BENE COMUNE ACQUA (Abrogazione dell'art. 154 del D.lgs 152/06)

Abrogando questa parte dell'articolo sulla norma tariffaria, si eliminerebbe il *cavallo di Troia* che, introdotto dalla Legge n. 36/94 (Legge Galli), ha aperto la strada ai privati nella gestione dei servizi idrici, avviando l'espropriazione alle popolazioni di un bene comune e di un diritto umano universale. ■ ■ ■

Nelle foto, acqua bene comune e la raccolta di firme a Mattarello.

Mattarello

3,5 min

INAUGURATO IL PROGETTO CAPA: CASA APERTA PROTETTA

Acli Anziani Consat, Fondazione Cassa Rurale di Trento e Domotica Trentina sono i protagonisti del Progetto Capa, Casa Aperta Protetta.

A Mattarello, nel centralissimo stabile di proprietà della Famiglia cooperativa di Aldeno e Mattarello, nel 2006 sono sorti sei appartamenti per anziani grazie all'accordo fra la Federazione della Cooperazione e le Acli trentine.

Si tratta di uno dei tanti interventi in base alle misure della legge provinciale N°16/90 e realizzati da Acli Anziani Consat, un'organizzazione nata per dare risposte operative in comodato al problema della residenza per gli anziani.

Da questo primo intervento è maturata l'ipotesi di sviluppare un appartamento pilota interamente dotato di tecnologie domotiche in modo tale da dare risposte



In questo scenario Domotica Trentina ha sviluppato un sistema avanzato in grado di prevenire infortuni domestici, garantendo nel contempo un comfort elevato e una gestione energeticamente efficiente dell'intero edificio.

Per questi motivi, le residenze dotate di questa tecnologia assumeranno la denominazione di case protette.

- l'attivazione di un sistema integrato di gestione della casa protetta per garantire la sicurezza nell'utilizzo dei sanitari e degli elettrodomestici;
- la gestione di un sistema efficiente di termoregolazione e gestione dell'illuminazione finalizzata al risparmio energetico dell'intera struttura ed al comfort della persona;
- l'attivazione in automatico di una centrale remota (control center) dotata di sistema di segnalazione di emergenza e di un sistema di comunicazione vivavoce con la residenza;
- la gestione di un unico control center in grado di gestire la comunicazione in tutte le residenze protette.

Il Presidente della Fondazione Cassa Rurale di Trento Giorgio Fracalossi e il Presidente di Acli Anziani Consat Aldo Marzari hanno concordato nell'individuare in questo progetto un'esperienza pilota sia dal punto di vista tecnologico che amministrativo per lanciare un progetto di domotica al servizio dell'anziano su scala provinciale. ■ ■ ■

...interventi realizzati da Acli Consat per dare una risposta al problema della residenza per gli anziani...

immediate, sicure e presidiate dal punto di vista sociale alle problematiche sanitarie dell'anziano. È nato così il progetto Capa che consiste in questo primo intervento che vede un investimento in progettazione e tecnologie di 113.000 euro in parte coperti grazie al sostegno della Fondazione Cassa Rurale di Trento (36.000 euro) e la parte restante direttamente da Domotica Trentina.

L'obiettivo del progetto, che vede la collaborazione dell'Associazione Regionale Cardiologi Ambulatoriali (ARCA), consiste nello sviluppo e nella realizzazione di un sistema di protezione in grado di migliorare la qualità della vita e garantire maggiore sicurezza nelle abitazioni.

Il sistema domotico consente in primo luogo il monitoraggio dei parametri vitali degli anziani (battito cardiaco, respirazione, temperatura corporea, segnalazione di cadute) tramite un dispositivo da mettere al polso e non invasivo. Con un sistema in viva voce distribuito sarà inoltre possibile interagire e comunicare con un control center da qualsiasi punto della casa. In caso di emergenza il sistema consente:

- l'apertura automatica del portoncino d'ingresso per permettere un eventuale intervento di primo soccorso;

Nella foto la casa domotica a Mattarello.

La Presidenza Provinciale Acli, i Circoli Acli di Besenello, Fornace, Lavis, Molina di Fiemme, Ravina, invitano soci e simpatizzanti a

ESTATE INSIEME

con pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Piné

21° edizione della Festa Provinciale delle Acli trentine

DOMENICA 2 AGOSTO 2010 a BEDOLLO

presso l'Edificio Polivalente Comunale Loc. Centrale - Via Verdi 16/H

PROGRAMMA

ore 9.30	Ritrovo partecipanti al Santuario della Madonna di Piné
ore 10.00	Santa Messa celebrata presso il Prato della Comparsa da don Rodolfo Pizzolli, Accompagnatore per la Vita Cristiana Acli Trentine Saluto di Arrigo Dalfovo, Presidente Provinciale ACLI
	<i>Dopo la S. Messa ci si sposterà all'Edificio Polivalente di Centrale di Bedollo, per la prosecuzione della festa</i>
ore 12.30	Pranzo in compagnia
ore 13.45	La festa continua con musica e balli, intrattenimenti vari, gara di briscola, pesca di beneficenza, etc...
ore 18.30	Arrivederci ad Autunno Insieme



SERVIZIO PULLMAN

Per chi non è in grado di raggiungere Piné e Bedollo con i propri mezzi, è stato organizzato un servizio pullman con partenze da:

Trento - Piazza Dante	ore 8.30 Davanti alla Regione	Verla di Giovo	ore 8.15 Fermata autocorriere
Ravina	ore 8.00 Piazza Chiesa	Ceola	ore 8.25 Fermata autocorriere
Trento - San Bartolomeo	ore 8.15 Davanti Distretto Militare	Cembra	ore 8.45 Davanti Cantina Sociale
Trento - San Giuseppe	ore 8.30 Chiesa San Giuseppe	Mori	ore 7.45 Piazzale Kennedy
Mezzolombardo	ore 8.00 Piazza Pio XII	Rovereto	ore 8.00 Piazzale FS
Mezzocorona	ore 8.15 Piazza fermata tram	Volano	ore 8.10 Fermata autocorriere sulla statale
Grumo	ore 8.25 Fermata autocorriere	Calliano	ore 8.20 Fermata autocorriere sulla statale
San Michele all'Adige	ore 8.30 Fermata autocorriere	Besenello	ore 8.30 Piazza della Chiesa
Lavis	ore 8.00 Fermata corriere Cantina Lavis		

NB Su richiesta e per un congruo numero di prenotazioni si potranno programmare altri punti di fermata o luoghi di partenza diversi da quelli sopra definiti. Per esigenze organizzative, gli orari sopra indicati potrebbero subire lievi variazioni; qualora accadesse tutti i partecipanti saranno tempestivamente avvisati.

QUOTA ADULTI

Solo Pranzo

€ 12,00

QUOTA JUNIOR (fino ai 17 anni)

Solo Pranzo

€ 6,00

QUOTA SOCI FAP ACLI

Solo Pranzo

€ 10,00

Pranzo + Servizio Pullmann

€ 22,00

Pranzo + Pullmann

€ 16,00

Pranzo + Pullmann

€ 15,00

Il menù del pranzo è tipico della tradizione trentina e comprende primo e secondo, dolce, frutta, caffè, acqua e vino. Durante la festa sarà allestito inoltre un fornitissimo banco ristoro. Per partecipare al pranzo e per usufruire del servizio pullman **È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE** da effettuarsi presso i Circoli Acli o presso la Segreteria Provinciale Acli a Trento in Via Roma 57 - **Tel 0461.277277 entro venerdì 23 luglio**. La festa si farà anche in caso di maltempo.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

SCUOLA: TARIFFE MENSA E TRASPORTI

A partire dal mese di luglio sarà possibile richiedere l'attestazione ICEF per ottenere la riduzione sulle tariffe per il trasporto pubblico e per la mensa scolastica. Le tariffe trasporti previste per il 2010 sono le seguenti:

TARIFFA MASSIMA PER UN FIGLIO TRASPORTATO

- senza libera circolazione: € 106,00
- con libera circolazione: € 176,00

TARIFFA MASSIMA PER DUE O PIÙ FIGLI TRASPORTATI

- senza libera circolazione: € 164,00
- con libera circolazione € 272,00

Ricordiamo che gli abbonamenti **senza libera circolazione** sono validi dal 9 settembre 2010 fino al 30 giugno 2011 solo nei giorni di scuola mentre gli abbonamenti **con libera circolazione** sono validi per tutti i servizi di linea nell'ambito provinciale dal 1° settembre e fino al 31 agosto 2011. Le tariffe massime sopra indicate **potranno essere ridotte fino ad un minimo di € 56,00** presentando agli sportelli delle Casse Rurali Trentine l'attestazione **Icef** rilasciata dal **Caf Acli**. Anche quest'anno non saranno concesse proroghe per il pagamento della tariffa, infatti entro il giorno previsto per l'inizio delle lezioni si dovrà procedere al ritiro del tesserino o a caricare la smart card per consentire ai figli di utilizzare i servizi di trasporto. **Chi non riuscisse ad ottenere in tempo l'attestazione Icef** dovrà pagare la tariffa massima e successivamente, se a seguito del calcolo Icef ne risultasse una tariffa ridotta, chiedere il rimborso al Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento

entro il 31 ottobre 2010. Con riferimento, infine, alla tariffa per il servizio di mensa scolastica, sulla

base dell'indicatore Icef è possibile ottenere una riduzione rispetto alla tariffa intera. ■

NEWS DAL CAF ACLI

MODELLO UNICO: IL 16 LUGLIO TERMINE ULTIMO PER IL PAGAMENTO

Entro il 16 luglio 2010 deve essere versato, tramite modello F24, il saldo delle imposte risultanti dal Modello Unico 2010 relativo ai redditi 2009 e l'eventuale primo acconto per l'anno 2010. La scadenza ordinaria era prevista per il 16 giugno, pertanto sugli importi da versare deve essere applicata la **maggiorazione dello 0,40 per cento**. Ricordiamo che per stabilire se è dovuto o meno l'acconto IRPEF per l'anno 2010 occorre verificare l'importo indicato nel rigo RN34, se questo importo non supera l'importo di € 51,65, non è dovuto acconto, diversamente è dovuto acconto nella misura del 99 per cento del suo ammontare. L'acconto così determinato deve essere versato:

- in unica soluzione **entro il 30 novembre 2010** se l'importo dovuto è inferiore ad € 257,52;
- in due rate, se l'importo dovuto è pari o superiore ad € 257,52, di cui la prima, nella misura del 40 per cento, **entro il 16 luglio 2010** con la maggiorazione dello 0,40% e la seconda, nella restante misura del 60 %, **entro il 30 novembre 2010**.

Se il contribuente prevede, ad esempio per effetto di oneri sostenuti nel 2010 o di minori redditi percepiti nello stesso anno, una minore imposta da dichiarare nella successiva dichiarazione, può determinare gli acconti da versare sulla base di tale minore imposta.

LAVORATORI DOMESTICI: ENTRO IL 10 LUGLIO IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Entro il **10 luglio 2010** devono essere versati, utilizzando i bollettini di c/c postale emessi dall'Inps o direttamente sul sito internet www.inps.it, i **contributi relativi al 2° trimestre 2010**.

Ricordiamo che il nostro **Servizio Pagine Lavoratori Domestici** è a disposizione oltre che per la predisposizione di tutta la documentazione relativa all'assunzione di lavoratori domestici anche per l'elaborazione dei cedolini paga mensili, dei bollettini di versamento trimestrale e del Modello CUD nonché per fornire informazioni ed assistenza per tutta la durata del rapporto di lavoro. ■

INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino S.r.l.
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgetevi al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911
Fax 0461 274910
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

È APERTA LA CAMPAGNA PRENOTAZIONI PER IL RINNOVO DELL'ASSEGNO REGIONALE AL NUCLEO FAMILIARE.

Per informazioni ed appuntamenti chiama il Numero Unico **199.199.730**.

Soggiorni mare estate 2010

EMILIA ROMAGNA

Cesenatico Hotel K2 ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 8 anni;
8/10 anni riduzione del 40%

4 SETTEMBRE

15 giorni / 14 notti € 870,00

Igea Marina Hotel Strand *** SUP.

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 11 anni;
11/15 anni riduzione del 50%

29 AGOSTO

12 giorni / 11 notti € 725,00

Rimini Hotel Bikini ****

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 855,00

Rivazzurra di Rimini Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 11 anni;
11/15 anni riduzione del 50%

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 600,00

Rivazzurra di Rimini Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 8 anni;
8/10 anni riduzione del 40%

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 680,00

Sconto di € 50.00 per prenotazioni entro
il 31/07/2010

Bellaria Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 7 anni;
7/12 anni riduzione del 40%

11 LUGLIO

15 giorni / 14 notti + 1 pranzo € 975,00



29 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 615,00

7 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 560,00

Cattolica Hotel King ***

29 AGOSTO

12 giorni / 11 notti € 575,00

San Mauro a Mare Hotel Paglierani ***

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 660,00

Gatteo a Mare Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 8 anni;
8/14 anni riduzione del 50%

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 855,00

Riccione Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 11 anni;
11/16 anni riduzione del 50%

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 770,00

Misano Adriatico Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 6 anni;
6/12 anni riduzione del 50%

6 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 455,00

MARCHE

Senigallia

Hotel Baltic ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini gratis fino a 6 anni

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti € 875,00

ABRUZZO

Alba Adriatica 

Hotel Sporting ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

Riduzioni bambini da richiedere all'atto della prenotazione

29 AGOSTO

15 giorni / 14 notti **€ 930,00**



SARDEGNA

Villasimius

Tanka Village ***

- 8 / 15 giorni a partire dal 7 luglio da € 780,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa / Bevande incluse
- Tessera club € 30,00 a settimana adulti e bambini a partire dai 2 anni
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti
- Diritti di iscrizione € 20,00

Costa Rei

Free Beach ****

- 8 / 15 giorni a partire dal 7 luglio da € 780,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa / Bevande incluse
- Tessera club € 30,00 a settimana adulti e bambini a partire dai 2 anni
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti
- Diritti di iscrizione € 20,00

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni € 60,00;
2/12 anni in 3° letto € 210,00

CALABRIA

Capo Vaticano

Roller club

- 8 / 15 giorni a partire dal 6 luglio da € 605,00
- Volo da Verona/Bergamo/Milano
- Pensione completa / Bevande incluse
- Servizio spiaggia
- Diritti di iscrizione € 20,00
- Garanzia annullamento € 20,00 adulti e € 10,00 bambini e infanti

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + bambini 0/2 anni € 60,00;
2/12 anni in 3° letto € 230,00

Selezione dei nostri tour in Italia fino a settembre 2010

ITALIA

Ferragosto alle Cinque Terre

GENOVA E LUCCA

 da Trento 3 giorni / 2 notti **CTA**
13 AGOSTO € 375,00

Speciale Roma

ESTATE

 da Trento 4 giorni / 3 notti **CTA**
19 AGOSTO € 440,00

Lago Maggiore e Lago d'Orta

 da Trento 2 giorni / 1 notte **CTA**
21 AGOSTO € 215,00

Santa Rita da Cascia e Norcia

 da Trento 2 giorni / 1 notte **CTA**
8 SETTEMBRE € 160,00

Isole Eolie

TOUR PARTENZE DI GRUPPO

 da Verona 8 giorni / 7 notti
11 SETTEMBRE € 1.000,00

Sicilia

TOUR CLASSICO

 da Verona 8 giorni / 7 notti **CTA**
17 SETTEMBRE € 970,00

Sardegna

TOUR

 da Verona 8 giorni / 7 notti
17 SETTEMBRE € 1.050,00

Le Cinque Terre

GENOVA E L'ACQUARIO

 da Trento 3 giorni / 2 notti **CTA**
24 SETTEMBRE € 345,00 (base 30)
€ 355,00 (base 25)

Alghero, Sardegna



Selezione dei nostri tour all'estero fino a novembre 2010

ESTERO

Praga, Moravia, Boemia

 da Trento 6 giorni / 5 notti 
31 LUGLIO € 580,00

Tutta la magia della Norvegia

 da Milano 7 giorni / 6 notti 
31 LUGLIO € 1.270,00
PARTENZE GARANTITE
MINIMO 2 PARTECIPANTI

Bulgaria romantica

 da Milano 6 giorni / 5 notti 
6 AGOSTO € 825,00

Finlandia e Capo Nord

 da Milano 7 giorni / 6 notti 
8 AGOSTO € 1.430,00
PARTENZE GARANTITE
MINIMO 2 PARTECIPANTI

Russia

TOUR CLASSICO MOSCA E SAN PIETROBURGO

 da Vr/Mi 8 giorni / 7 notti 
9 AGOSTO € 1.430,00 

Monaco e Berlino

CAPITALE DELL'ARTE MODERNA

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
11 AGOSTO € 490,00
27 OTTOBRE € 490,00

Praga magica

PER FERRAGOSTO

 da Trento 4 giorni / 3 notti 
12 AGOSTO € 380,00

Vienna e Bratislava

PER FERRAGOSTO

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
12 AGOSTO € 490,00

Russia

MOSCA, SAN PIETROBURGO E L'ANELLO D'ORO

 da Vr/Mi 10 giorni / 9 notti 
12 AGOSTO € 1.585,00 

Helsinki e le Repubbliche Baltiche

 da Milano 8 giorni / 7 notti 
12 AGOSTO € 1.390,00



Russia

Scozia

TOUR MERAVIGLIOSA SCOZIA

 da Milano 8 giorni / 7 notti 
20 AGOSTO € 1.320,00 
PARTENZE GARANTITE
MINIMO 2 PARTECIPANTI

Uzbekistan

SAMARCANDA - BUKHARA - KIVA

 da Roma 8 giorni / 7 notti 
23 AGOSTO € 1.470,00 
2 SETTEMBRE € 1.470,00

Russia

NOVITÀ 2010

MOSCA, NOVGOROD E SAN PIETROBURGO

 da Vr/Mi 8 giorni / 7 notti 
28 AGOSTO € 1.275,00 

Madagascar

TOUR CLASSICO CON IL PARCO ISALO

 da Venezia 
 9 giorni / 7 notti in Hotel e 1 in aereo
8 SETTEMBRE € 2.248,00
MINIMO 6 PARTECIPANTI

Turchia

ISTANBUL, CAPPADOCIA, EGEO

 da Ve/Mi 8 giorni / 7 notti 
11 SETTEMBRE € 950,00 
2 OTTOBRE € 895,00

Budapest

LA PARIGI DELL'EST

 da Trento 4 giorni / 3 notti 
16 SETTEMBRE € 360,00

Polonia

TOUR CON CRACOVIA, LA CAPITALE CULTURALE

 da Milano 8 giorni / 7 notti 
18 SETTEMBRE € 1.240,00

Praga Magica

CESKE BUDEJOVICE E CESKY KRUMLOV

 da Trento 5 giorni / 4 notti 
22 SETTEMBRE € 480,00

Vienna e l'Impero Asburgico

 da Trento 4 giorni / 3 notti 
23 SETTEMBRE € 395,00

Cappadocia, Turchia



Siria

TOUR CON BOSRA

✈ da Vr/Mi 8 giorni / 7 notti
24 SETTEMBRE € 1.290,00

CTA MINIMO 20 PARTECIPANTI

Spagna

GRAN TOUR DELL'ANDALUSIA

✈ da Bo/Mi 8 giorni / 7 notti
26 SETTEMBRE € 1.135,00



Grecia

TOUR CLASSICO CON METEORE

✈ da Milano 8 giorni / 7 notti
2 OTTOBRE € 1.260,00



Malta

TRA FEDE E ARCHEOLOGIA

✈ da Milano 5 giorni / 4 notti
2 OTTOBRE € 690,00



Armenia

TOUR DEI MONASTERI CON BREVI TREKKING FACOLTATIVI

✈ da Venezia 9 giorni / 7 notti in hotel e 1 in aereo
8 OTTOBRE € 1.585,00



Parigi e Versailles

SPECIALE AUTUNNO

🚗 da Trento 6 giorni / 5 notti
12 OTTOBRE € 650,00



Cefalonia e Corfù

LE ISOLE IONICHE

🚗 da Trento 9 giorni / 8 notti
16 OTTOBRE in definizione

Marocco

ULTIMI POSTI

TOUR CITTÀ IMPERIALI

✈ da Milano 8 giorni / 7 notti
17 OTTOBRE € 965,00



Libia

TRIPOLITANIA, OASI DI GHADAMES E DESERTO

✈ da Roma 12 giorni / 11 notti
20 OTTOBRE in definizione



Yemen del Nord

✈ da Verona 8 giorni / 7 notti
23 OTTOBRE € 1.350,00



MINIMO 6 PARTECIPANTI



Deserto della Libia

Rajasthan, India



Viaggio di approfondimento

MALI, CULTURA E TRADIZIONE NEL PAESE DOGON

✈ da Venezia 11 giorni / 9 notti
24 OTTOBRE € 2.155,00

BASE 12 PARTECIPANTI

India

TOUR DEL RAJASTHAN

✈ da Milano 12 giorni / 10 notti
24 OTTOBRE € 1.980,00



MINIMO 15 PARTECIPANTI

Giordania

PETRA E IL DESERTO DEL WADI RUM

✈ da Milano 8 giorni / 7 notti
7 NOVEMBRE € 1.345,00



CTA MINIMO 20 PARTECIPANTI

Oman

NOVITÀ 2010

ED ESCURSIONE A DUBAI (FACOLTATIVA)

✈ da Milano 10 giorni / 7 notti in hotel e 2 in aereo
13 NOVEMBRE € 2.560,00



PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 AGOSTO

Viaggio di conoscenza

MALI E PAESE DOGON

✈ da Venezia 9 giorni / 7 notti
13 NOVEMBRE € 1.900,00

BASE 6 PARTECIPANTI

Perù, gran tour

✈ da Venezia 15 giorni / 13 notti in hotel e 1 in aereo
14 NOVEMBRE € 2.670,00



PRENOTAZIONI ENTRO IL 13 AGOSTO

Birmania

IL PAESE DELLE CENTOMILA PAGODE

✈ da Milano 15 giorni / 14 notti
15 NOVEMBRE € 2.330,00



PRENOTAZIONI ENTRO IL 13 AGOSTO

Egitto

IL CAIRO, IL GRANDE NILO E LO SPLENDORE DI ABU SIMBEL

✈ da Milano 9 giorni / 4 notti in crociera e 4 notti in hotel
18 NOVEMBRE € 1.495,00



Gran Tour del Mali

DOGON, SONGHAI E LA MITICA TIMBUCTÙ

✈ da Venezia 13 giorni / 11 notti
20 NOVEMBRE € 2.575,00

BASE 12 PARTECIPANTI



PENSPLAN

2 min

A PROPOSITO DI FONDI PENSIONI

La domanda che vi sottoponiamo questo mese è la seguente: **posso richiedere il capitale maturato presso il Fondo pensione anche prima del pensionamento?**

Sì. È possibile richiedere un'anticipazione, anche nel corso dell'iscrizione ad un Fondo pensione e

posizione maturata);

- acquisto della prima casa per sé o per i figli, ovvero per la ristrutturazione della prima casa (dopo 8 anni di iscrizione e fino al 75% della posizione maturata);
- ulteriori esigenze personali (dopo 8 anni di iscrizione e fino al 30% della posizione maturata).

sè o per i figli, ovvero per la ristrutturazione della prima casa

- spese relative alla fruizione dei congedi per la formazione e per la formazione continua.

Se sei già iscritto ad un fondo pensione, la tua adesione è stata una scelta giusta. Se ancora non lo sei, vale sicuramente la pena aderirvi!

...posso richiedere il capitale maturato presso il Fondo pensione anche prima del pensionamento?

quindi prima del pensionamento. Nello specifico per il settore privato si può richiedere l'anticipazione nei seguenti casi e misure:

- spese sanitarie per sé, per il coniuge o per i figli (in ogni momento fino al 75% della

L'aderente al settore pubblico può richiedere dopo 8 anni di iscrizione un'anticipazione fino al 100% della posizione maturata nei seguenti casi:

- spese sanitarie per sé o per i familiari a carico;
- acquisto della prima casa per

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

e-mail info@pensplan.com
www.pensplan.com

Mattia Cattani

Consulente PensPlan Centrum



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
Codice fiscale 80053230589



SOSTEGNI PER LE FAMIGLIE

L'assegno regionale per il nucleo familiare è una provvidenza economica erogata dalla Regione Trentino Alto Adige a sostegno della famiglia. L'assegno è riconosciuto sulla base della condizione economica del nucleo familiare accertata tramite l'Icef, indicatore della condizione economica familiare, e in funzione del numero di figli. Per essere chiari: più basso è l'Icef, più alto è l'assegno corrisposto; più alto è il numero dei figli e più elevato è l'importo dell'assegno. Esistono due ordini di requisiti per avere diritto all'assegno: gli uni legati alla persona del richiedente, gli altri alla composizione del nucleo familiare. Il richiedente deve risiedere in un comune della Regione da almeno 5 anni, oppure deve avere la



di amministrazione o di controllo di società oppure di partecipanti a collegi e commissioni.

In seguito alle novità introdotte dalla LR 3 del 2008, l'assegno viene erogato anche ai nuclei familiari con un solo figlio minore di 7 anni. In precedenza era necessario che

un unico appuntamento, vengono compilate le dichiarazioni Inps del nucleo familiare e viene inviata la domanda di assegno regionale ai competenti uffici della Provincia da parte del Patronato. Le Acli trentine saranno presenti a Trento (in tre uffici dislocati nel territorio comunale: in Galleria Tirrena, a Gardolo e in via Vittorio Veneto), ad Arco, a Borgo Valsugana, a Cavalese, a Cles, a Fiera di Primiero, a Lavis, a Mezzolombardo, a Pergine Valsugana, a Riva del Garda, a Rovereto, a Tione, a Vezzano e a Mori. Nell'estate del 2010 saranno attivati anche gli uffici a Storo, ad Ala, in Valle di Cembra e in Valle di Fassa, con l'intento di fornire un servizio sempre più vicino e attento alle esigenze dei nostri utenti. ■

...è necessario presentare la domanda di rinnovo dell'assegno regionale: a partire dai primi giorni di luglio ed entro la data del 31 dicembre...

residenza storica di 15 anni di cui uno immediatamente antecedente la domanda, oppure deve essere coniugato con una persona in possesso del requisito della residenza. Inoltre il richiedente deve appartenere ad una delle seguenti categorie lavorative: lavoratore dipendente, disoccupato e iscritto alle liste di mobilità, lavoratore autonomo, pensionato, non iscritto a forme di previdenza obbligatorie, libero professionista. Praticamente, con l'estensione ai liberi professionisti, il panorama è completo: restano esclusi, in qualità di richiedenti, solo coloro che sono iscritti alla gestione separata Inps in qualità di componenti di organi

nel nucleo familiare ci fossero due figli minorenni oppure un figlio riconosciuto disabile per ricevere l'assegno regionale. La Regione ha esteso il campo di applicabilità della norma che concede l'assegno, ampliando la definizione di figli o equiparati. È importante ricordare che ogni anno è necessario presentare la domanda di rinnovo dell'assegno regionale: a partire dai primi giorni di luglio ed entro la data del 31 dicembre p.v. sarà possibile inviare telematicamente la richiesta per l'anno 2011.

Le Acli Trentine offrono ai cittadini un servizio gratuito su appuntamento per la presentazione della domanda di assegno: contestualmente, con

INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli
Via Roma, 57
38122 Trento

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura
8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00

Nicola Preti
Direttore Patronato Acli
nicola.preti@aclitrentine.it

Lo SHOPPING per tutti i GUSTI



**DOMENICA
SEMPRE APERTO**

**SHOP
CENTER
VALSUGANA**
CENTRO COMMERCIALE

REGINA

Poli

EURONICS

conbipel

Bata

cisalfa
tecnologia

PIÙ DI 50 NEGOZI IN UN UNICO CENTRO COMMERCIALE

A PERGINE IN VIA TAMARISI, 2

Aperto il lunedì dalle 14.30 alle 20.00 e tutti gli altri giorni dalle 9.00 alle 20.00

SICET: CASA E TERRITORIO

QUANDO L'EREDITÀ DIVENTA UN PROBLEMA

3 min

Risponde Luca Oliver



D. Nel 2003 ho stipulato un contratto di locazione per un appartamento che ho ereditato e che non usavo. Dopo tre anni l'inquilino se ne andato, senza nemmeno pagare per intero le spese condominiali. Nel 2006 ho quindi stipulato un nuovo contratto di locazione, con altre persone, che tuttora prosegue senza problemi. Qualche giorno fa ho ricevuto dall'Agenzia delle Entrate un avviso nel quale mi viene richiesto il pagamento di imposte, sanzioni ed interessi per quasi 5.000 euro. Dopo aver chiesto spiegazioni mi è stato detto che tale somma è dovuta perché nel mio 730 del 2007 non ho dichiarato il reddito derivate dal primo contratto di locazione che come ho detto era finito nel 2006. Come devo comportarmi?

R. Quello che è capitato al nostro lettore è purtroppo frequente e può essere evitato con semplici accorgimenti. Nel momento in cui un contratto di locazione cessa, per qualsiasi causa, deve essere pagata l'imposta di registro relativa a tale cessazione. Entro 30 giorni dal momento in cui l'inquilino se ne andato è quindi necessario pagare in banca, mediante modello F23 l'importo di € 67,00 con codice tributo 113T. Nel modello, oltre ai dati anagrafici di proprietario ed inquilino, dovranno essere riportati anno e numero di registrazione del contratto. Una volta versata la somma, entro 20 giorni dal pagamento, il modello deve essere consegnato (o spedito) agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è registrato il contratto. Unitamente al modello F23 dovrà essere consegnata una scheda (che si può recuperare proprio agli sportelli dell'Agenzia) nella quale, in modo sintetico, si segnalano i motivi e la data di risoluzione del contratto. Il nostro lettore ha probabilmente mancato questo adempimento,

l'Agenzia delle Entrate, eseguendo i controlli di rito, ha quindi rilevato che il contratto fatto nel 2003, nel 2007 era ancora in vita, pretendendo quindi oggi le imposte relative con sanzioni ed interessi. Il consiglio è che il lettore si rechi agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate portando con se il contratto del 2003 ed il contratto del 2007, dimostrando che l'uno è succeduto all'altro. Pagando ora i € 67,00 con F23 oltre a sanzioni ed interessi e presentando tale modello con un'istanza di annullamento in autotutela, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'avviso, è possibile annullare gli effetti del provvedimento sanzionatorio.

Novità contenute nel D.L. 78/2010 "manovra straordinaria anticrisi": dal 1 luglio obbligo dei dati catastali per la registrazione di un contratto di locazione.

L'articolo 19, comma 15, del D.L. 78/2010 varato lo scorso 31 maggio dal Governo prevede che a decorrere dal 1 luglio 2010 all'atto della

registrazione di un contratto di locazione sia necessario comunicare attraverso il modello *richiesta di registrazione* i dati catastali dell'immobile locato.

Il modello *richiesta di registrazione* oggi in uso, non consente però di comunicare tali dati, si attende quindi che l'Agenzia delle Entrate provveda ad adeguare la propria modulistica. In ogni caso, dal 1 di luglio, qualora ci si dovesse recare all'Agenzia delle Entrate per la registrazione di un contratto, ma anche per cessioni, risoluzioni o proroghe è bene munirsi dei dati catastali e stabilire con l'operatore le modalità per comunicarli. ■

INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277260
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it

Luca Oliver
Segretario provinciale del Sicet



News

A PRIMIERO APRE
UN NUOVO PERCORSO FORMATIVO:
ALBERGHIERO E RISTORAZIONE

OFFERTA FORMATIVA anno 2009-2010 PERCORSO TRIENNALE DI QUALIFICA PROFESSIONALE

1° anno	2° anno	3° anno									
			Arco	Borgo Valsug.	Cles	Ossana	Primiero	Tesero	Tione	Riva di Garda	Villazano
Macrosettore	Famiglia professionale	Qualifica professionale									
Industria e artigianato	Meccanica	Operatore alle lavorazioni meccaniche	●	●	●		●		●		●
		Operatore alle lavorazioni di carpenteria meccanica	○	○	○		○		○		○
		Riparatore di autoveicoli	△	△	△		△		△		●
	Elettrica/elettronica	Operatore elettrico	●	●	●		△		●		●
		Operatore elettronico	○	○	○		△		○		●
	Edile	Operatore professionale edile	△	△	△		△		●		●
	Termoidraulica	Operatore termoidraulico	△	●	△		△		△		△
Legno	Legno	Operatore alle lavorazioni di falegnameria						●			
Alberghiero e della ristorazione	Alberghiera e Ristorazione	Operatore di servizi di ricevimento				○		○	○	●	
		Operatore di servizi sala-bar				●		●	●	●	
		Operatore di servizi di cucina				●		●	●	●	
Terziario	Terziario	Operatore di servizi di vendita		○							
		Operatore di servizi di impresa		●							

△ Solo primo anno ○ Biennio iniziale ● Percorso completo

Primo anno

Frequenza di un Macrosettore polivalente quale prima area professionale su cui orientare il proprio percorso formativo attraverso un monte ore equamente diviso tra la formazione culturale e quella professionale

Secondo anno

Frequenza di una Famiglia professionale che prevede un'area culturale con un peso del 40% e un'area professionale pari al 60%

Terzo anno

Conseguimento della Qualifica professionale; l'area culturale occupa il 30% e l'area professionale il 70% delle ore complessive, con un consistente periodo di stage in azienda

QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROVINCIALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Percorso di 1066 ore in alternanza tra scuola ed aziende per 213 allievi finalizzato al conseguimento del diploma per le seguenti figure professionali:

- Tecnico manutentore di sistemi e impianti automatizzati - CFP Arco
- Tecnico elettromeccanico del risparmio energetico e delle energie alternative - CFP Arco
- Tecnico installatore e manutentore di impianti termosanitari, di climatizzazione e di sfruttamento di energie rinnovabili - CFP Borgo Valsugana
- Tecnico elettromeccanico manutentore di impianti automatizzati - CFP Cles
- Tecnico manutentore di sistemi e impianti automatizzati - CFP Tione
- Tecnico manutentore di sistemi e impianti automatizzati - CFP Villazano
- Tecnico per la riparazione e manutenzione dei veicoli a motore - CFP Villazano
- Tecnico di cantiere edile - CFP Villazano
- Tecnico elettrico di cantiere - CFP Villazano
- Tecnico di cucina mediterranea - CFP Riva del Garda
- Tecnico di cucina asiatica - CFP Tione
- Tecnico dell'arredamento in legno - CFP Tesero



OTTO TECNICI SUPERIORI DIPLOMATI



Nella foto prova d'esame.

Sono otto i diplomati dei corsi dell'Alta Formazione 2009 - 2010 conclusi in questi giorni all'Enaip di Villazzano con le prove d'esame. I diplomi sono quello di **Tecnico Superiore per l'Energia e l'Ambiente** e quello di **Tecnico Superiore per l'Edilizia Sostenibile**. Si tratta, in entrambe i casi di tecnici in grado di affrontare il mondo del lavoro con elevate competenze specifiche e la capacità di gestire in autonomia e con responsabilità gli interventi necessari oltre a coordinare le varie fasi di lavoro nei due ambiti. I corsi sono stati coordinati da **Egidio Armanini**, referente per l'energia e l'ambiente, e **Claudia Vettorazzi**, mentre per l'edilizia sostenibile il referente è **Alessandro Bonatti**. La Giunta provinciale deliberò gli indirizzi generali per la progettazione e la gestione didattico organizzativa dei percorsi ai quali hanno collaborato numerosi partner tra i quali le aziende presso le quali i partecipanti hanno svolto il praticantato la cui importanza è stata determinante per

dare a queste figure professionali una formazione rilievo e spendibile rapidamente. Sono state 3000 le ore di corso affrontate dagli allievi, delle quali il 40% effettuate in praticantato. I percorsi sono strutturati in Unità Formative che i corsisti hanno dovuto superare per poter affrontare l'esame finale nel quale i candidati hanno presentato e discusso una tesi redatta su di un argomento specifico del percorso, scelto dal corsista. I neo diplomati tecnici superiori sono i primi a conseguire questo titolo in provincia di Trento. Per loro si aprono ora le porte del mondo del lavoro, con professioni dal futuro certo, poiché i loro profili professionali, ben s'inseriscono nel mercato della new economy. Anche il nuovo piano provinciale per l'edilizia, varato recentemente dalla Giunta Provinciale, spinge per realizzare edifici eco sostenibili, che utilizzano energie e risorse alternative nel rispetto dell'ambiente. I tecnici superiori per l'energia e l'ambiente eseguono interventi su

aspetti e problematiche relative alla messa in esercizio, al collaudo, alla gestione e manutenzione di: impianti di produzione e distribuzione di energia/calore utilizzando fonti rinnovabili (energia solare, impianti termici e fotovoltaici, eolica, biomassa), risparmio energetico ed impianti connessi a sistemi intelligenti, per la gestione delle risorse idriche ed al controllo delle emissioni atmosferiche monitorando la qualità dell'ambiente circostante. I tecnici per l'energia e l'ambiente, che hanno acquisito tali competenze diplomatisi in questa sessione di esami sono: **Damiano Dorna** 71/100, **Zaccaria Volpin Boris** 100/100, **Michele Mattei** 95/100; **Sebastian Stenico** 90/100, **Andrea Bonetti Turchetti** 93/100. I tecnici per l'edilizia sostenibile operano a supporto dei professionisti del settore ingegneristico coordinando ed integrando le attività di cantiere, ottimizzando il processo in accordo con le altre figure operati nell'ambito della sicurezza e della qualità. La collocazione dei tecnici dell'edilizia sostenibile è sia negli studi tecnici che nei cantieri con compiti di coordinamento del processo costruttivo. I neo diplomati sono: **Andrea Bertoldi** 95/100, **Marco Furlani** 97/100, **Martino Gubert** 100/100. ■ ■ ■

In caso di danni alla tua auto,
scegli il meglio.
Scegli le Carrozzerie Luca Fellin.

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM

Trento Via Cooperazione 47
Rovereto Viale del lavoro 1/C www.fellincar.it

LUCA FELLIN
CARROZZERIE
Leader in Trentino

UNA GIORNATA IN CENTRO

Una scuola che fa formazione è stato il titolo con il quale Telepace ha mandato in onda di recente il suo servizio sul Cfp Gianni Caproni Enaip di Arco.

Prendendo lo spunto dall'evento della manifestazione di fine anno scolastico, *Una giornata in Centro*, che ha radunato più di 300 persone, tra studenti, famiglie e autorità, per assistere al ricco programma presentato dai ragazzi della scuola, e per consumare in allegria l'eccellente buffet preparato dai compagni dell'Enaip alberghiero di Varone, Riva del Garda, le sequenze di immagini sono riuscite a far percepire il buon clima di convivenza e la soddisfazione del saper fare.

All'appuntamento ha voluto essere presente anche il Presidente della Giunta Provinciale, Lorenzo Dellai, che ha sottolineato come la Formazione professionale in Trentino abbia una lunga tradizione ed una valida organizzazione.

Gli ha fatto eco il direttore del Centro, Giuseppe Torresani, evidenziando che se una scuola sa rispondere alle istanze della società e sa crescere in modo equilibrato le giovani generazioni, trova credibilità e la fiducia per diventare veramente comunità formativa.

La giornata è stata anche l'occasione per ricordare l'intensa attività del Centro.

Assai apprezzato in questa ottica il progetto *Peer education* dedicato al problema delle tossicodipendenze e del tabagismo.

Uno dei fulcri dell'azione didattica e formativa si è dimostrato poi l'adesione a progetti della Federazione trentina della Cooperazione. È nata così la cooperativa Enacoop con il compito di specializzarsi nel *Risparmio energetico e nella conoscenza delle energie alternative*.

Altri momenti *forti* nell'offerta formativa si sono rivelati i viaggi di

istruzione delle classi terze e IV^a: *il viaggio della memoria* con la visita al lager di Mauthausen in Austria poi di Pribram.

Gli studenti del IV° anno al termine dell'esperienza fatta nelle imprese (ben 4 mesi di alternanza scuola - lavoro) hanno potuto vedere di persona l'evolversi delle innovazioni e applicazioni tecnologiche specialmente nel settore del risparmio energetico ed delle energie rinnovabili sul campo, in Germania che produce già in questo modo il 20% dell'intero fabbisogno nazionale, e in Belgio, dove inoltre si sono molto emozionati ad entrare nella miniera di Marcinelle a Charleroi, dentro la quale nel 1957 morirono centinaia di minatori, tra cui molti trentini.

Si può concludere che è stato un anno proficuo con il conseguimento di risultati soddisfacenti per gli studenti delle due classi dei corsi di IV° anno, tutti diplomati.

A fine anno sono arrivate anche le premiazioni: per la partecipazione ai concorsi della Federazione dei Consorzi Cooperativi: 3° premio assoluto assegnato alla Cooperativa Enacoop, per la Centrale eco - sostenibile, classe 3^a meccanica; e ancora sul podio al concorso dell'Associazione provinciale artigiani - Bis - *Dalla scuola le idee per l'impresa* per il progetto - idea *Vinatec*, per l'ideazione e costruzione di macchine per la raccolta dell'uva, adatte all'utilizzo su terreni pendenti. Infine un premio speciale anche per *Autopoltrone Dpm2 snc* produzione di poltrone dotate di automatismo che, rilevando il passaggio dalla condizione di veglia a quella di riposo, ne attiva la declinazione. ■ ■ ■



Nelle foto alcuni momenti dell'intensa attività del CFP Enaip di Arco.

ASSISTENTI FAMILIARI

UN SERVIZIO DI CURA OLTRE IL *FAI DA TE*

La cura nell'ambito familiare da sempre si è identificata con la fatica invisibile delle donne, come se la cura facesse parte della stessa condizione femminile, appartenente alla sfera della sua tipica responsabilità.

Nel contempo, l'invecchiamento progressivo della popolazione e l'aumento esponenziale della *domanda di cura*, di fronte alla quale il sistema socio sanitario italiano non ha saputo rispondere adeguatamente, nonché l'arrivo sempre più massiccio di donne straniere, hanno creato l'humus culturale e sociale ideale per lo sviluppo di una risposta privata di fronte ai bisogni di cura.

PER UN NUOVO WELFARE DELLA CURA: CORRESPONSABILITÀ PUBBLICA, LA RETE CON GLI ENTI LOCALI, EDUCARE ALLA LEGALITÀ

Prendersi cura significa mantenere alto il livelli di attenzione soprattutto nei confronti di soggetti deboli. Spesso sono presenti due debolezze, due fragilità: da un lato ci sono, come abbiamo visto, le lavoratrici, dall'altro i soggetti come anziani soli, persone diversamente abili e le famiglie che, in particolari momenti della loro vita, hanno bisogno di accudimento. In questa fase storica è importante cercare di lavorare per trovare risposte adeguate ai bisogni di queste due fragilità, perché in molte fattispecie non si tratta più di due

entità contrapposte, ma di soggetti nelle cui storie si specchiano e si amplificano problemi che riguardano l'assetto complessivo della società in cui viviamo.

Il compito è davvero complesso e si ipotizza la necessità di creare e/o consolidare reti di protezione in cui siano gli Enti Locali, ovvero il settore pubblico, ad assumere la **responsabilità del controllo e della gestione della cura**, per dare maggiori garanzie tanto ai lavoratori/lavoratrici che alle famiglie in difficoltà.

ALCUNE PROPOSTE

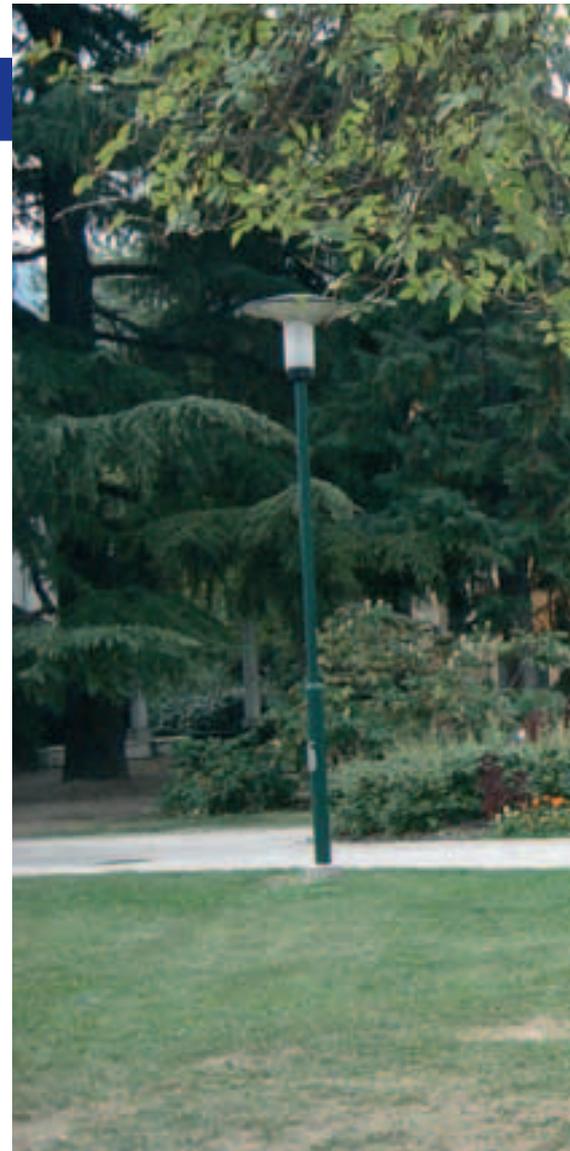
Dinanzi alla vera e propria esplosione del *bisogno di cura*, il sistema normativo che ruota intorno a questo tema e al lavoro domestico, mostra profonde lacunosità e astrattezza.

Si pone inoltre la necessità di spezzare il circolo dell'illegalità diffusa in questo settore.

Educare alla legalità diviene un imperativo importante, cui si può tendere attraverso l'utilizzo di meccanismi di persuasione. Una battaglia centrata solo sui costi

è perdente se non viene legata alla qualità dei servizi, di cui l'Ente Pubblico deve farsi carico ed erogare regolarmente. Servizi che oggi sono largamente insufficienti a rispondere ai diversificati bisogni, tant'è che le famiglie preferiscono arrangiarsi con il *fai da te*.

Se infatti gli interventi sociali e assistenziali fossero dotati di un elevato standard di qualità, potrebbero essere resi competitivi con il mercato privato, mettendo a disposizione delle famiglie una rete



flessibile e personalizzata di servizi, fornendo e curando la compilazione di appositi elenchi di persone qualificate, inserite in percorsi formativi duraturi e prevenendo l'accesso a professionalità più elevate.

Educare alla legalità significa inoltre creare meccanismi di regolazione del mercato del lavoro, che intreccino ricerca e incontro della domanda e dell'offerta, formazione professionale delle lavoratrici e



accompagnamento in famiglia.

Il mercato del lavoro domestico avviene quasi esclusivamente al di fuori dei canali istituzionali, solo il

2% degli incontri avviene nei Centri per l'impiego e le Agenzie interinali e quest'ultimi non soddisfano né i datori di lavoro, che si lamentano

dei costi e della freddezza degli operatori, né le lavoratrici, che non si sentono sufficientemente tutelate. Pertanto si rende necessario introdurre meccanismi di regolazione del mercato del lavoro domestico che prevedano la partecipazione anche di soggetti abilitati e vicini alle famiglie e alle lavoratrici, come ad esempio associazioni specifiche, Patronati, che colgano la specificità in positivo di tale rapporto, nella gestione e temperamento delle diverse esigenze dei due soggetti che sono deboli e fragili.

Il welfare della cura si inserisce a pieno titolo in quella visione di un **welfare promotore dello sviluppo umano** che richiede, oltre all'erogazione di sussidi monetari, soprattutto una rete territoriale di servizi che costituisce tutt'oggi un elemento critico nel nostro sistema di welfare.

Si tratta in buona sostanza di **dare dignità al lavoro di cura**, perché questo significa dare dignità alle persone fragili, cui tale lavoro è dedicato.

Come è già stato fatto in altre realtà territoriali, attendiamo quindi dalla nostra Provincia la piena attuazione dell'art. 35 della legge prov.le 13 - 27/07/2007, realizzando un Albo delle badanti, sportelli di mediazione, percorsi formativi, contributi monetari diretti ad abbattere e cofinanziare la spesa contributiva. ■ ■ ■

SHOP CENTER VALSUGANA
Pergine Valsugana - Via Tamarisi, 2
Tel. 0461 524973 - Fax 0461 534742
Lunedì 14.30-20.00
Dal Martedì alla Domenica 9.00-20.00




Sconto del 5%
su tutti i prodotti
presentando
alla cassa la
Tessera ACLI*

SOLIDEA®
il fascino del benessere

Offerta irripetibile solo per il mese di Aprile!
Sconto del 10% sull'acquisto di un qualsiasi pantaloncino massaggiante **SOLIDEA** anche in prenotazione cumulabile con la Tessera ACLI!!!!

Un'offerta DARMA il Farmastore in collaborazione con **Solidea**, marchio italiano produttore di calze a compressione graduata e pants massaggianti.

*ad esclusione del farmaco.



www.darmastore.it



ACLI TERRA

⌚ 4,5 min

I PIONIERI DELL'ORTO SINERGICO A PRIMIERO

Si è concluso a Primiero il corso di formazione *Orto Sinergico*, promosso dalle Acli Terra.

Si è trattato di un'esperienza del tutto innovativa nei suoi contenuti che, come tutte le cose nuove, ha finito col dividere nettamente in due parti opposte e contrapposte le opinioni di coloro che hanno avuto modo di conoscere tale proposta: da una parte coloro che si sono iscritti al corso e che hanno apprezzato fin dall'inizio le novità introdotte nelle modalità di coltivazione dell'orto; dall'altra gli scettici, i tradizionalisti, i dubbiosi sulle reali possibilità di modificare un sistema di coltivazione degli orti di Primiero, collaudato

da secoli di esperienza. Ma non c'è da scandalizzarsi di questa contrapposizione, perché, a dire il vero, si sono confrontate due filosofie di vita, piuttosto che due sistemi di coltura degli orti: il primo, quello

innovativo, ha come presupposto ideologico una concezione positiva delle forze della natura, con le quali l'uomo deve saper collaborare per trarne il miglior profitto, senza spremere la natura medesima, per

AVVIATA LA CAMPAGNA TESSERAMENTO DI ACLI TERRA

CON LA TERRA PER UN NUOVO SVILUPPO RURALE

La quota di adesione alle Acli terra è di € 17,00 e da diritto di ricevere anche il mensile delle Acli Trentine.

Per chi è già socio delle Acli può formalizzare l'adesione alle Acli Terra chiedendo **l'opzione che sarà ril-**

sciata al costo di € 4,00.

L'adesione alle Acli Terra si può eseguire facendone richiesta alla Segreteria provinciale a Trento in Via Roma, 57 o nei Circoli Acli o presso i recapiti zonali dei Servizi delle Acli.



IERO

...si sono confrontate due filosofie di vita: il primo, quello innovativo con una concezione positiva della natura, il secondo, quello tradizionale, che fa leva invece su un rapporto competitivo dell'uomo con la natura...

estorcere il massimo del profitto nel minor tempo possibile; il secondo, quello tradizionale, fa leva invece su un rapporto competitivo dell'uomo con la natura, che viene forzata e piegata alla volontà dell'uomo, stressata da un comportamento opportunistico e irrispettoso.

Possiamo perciò dire che proposta del corso di formazione rivolta quest'anno ai Primierotti ha avuto una duplice valenza: una sul piano delle tecniche di coltivazione, finalizzata al miglioramento della qualità dei prodotti dell'orto e l'altra su quello del confronto delle

Aldo Miele
Collaboratore Acli Terra

idee, del dialogo tra chi la pensa diversamente, sul piano culturale. Nella veste di coordinatore del corso voglio sottolineare perciò la bontà e la riuscita dell'intervento formativo, in sintonia con l'opinione di tutti i coristi, che hanno peraltro sollecitato le Acli di Primiero a continuare l'attività di formazione nel settore agricolo, che non ha un peso rilevante nell'economia della Valle, quanto piuttosto una semplice valenza di integrazione del reddito delle famiglie, ma che ha un significato ben maggiore sul piano della cura dell'ambiente, delle sinergie da mettere in campo con altre forze economiche per una proposta turistica diversa e più rispettosa della natura e dell'uomo. È qui opportuno ricordare i corsi realizzati negli ultimi anni dalle Acli Terra nel settore agricolo, zootecnico e boschivo:

- la coltivazione delle erbe officinali
- la coltivazione dei piccoli frutti
- la produzione di fieno di qualità
- il benessere animale
- gestione di impresa boschiva

Le attività formative promosse dalle Acli Terra hanno sempre riscosso un grande interesse nella popolazione locale e hanno sempre avuto un numero notevole di iscritti; ma soprattutto le Acli con le loro proposte hanno sempre cercato di collaborare con le diverse Associazioni di categoria senza sostituirsi a nessuno e ricoprendo un ruolo di stimolo verso la realizzazione di una società che rispetti la natura, la dignità e il lavoro dell'uomo. ■ ■ ■

INFORMAZIONI

ACLI TERRA

Acli Terra
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277290 - Fax 0461 277278
fausto.gardumi@aclitrentine.it
segreteria@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Palma & Associati



Partners
in strategic
communication

Il divino sta nei particolari.

Mies van der Rohe

...è da oltre vent'anni che Palma & Associati presta attenzione ai dettagli, comunicando con efficacia ciò che i clienti sono, offrono, vendono.

Quando sono in gioco il valore ed i valori della marca nulla può essere lasciato al caso.

La missione di Palma & Associati, è dare valore all'identità dell'impresa, dell'ente, dell'associazione evidenziandone i tratti particolari ed unici per comunicare un'immagine originale e coerente. Presupposto per costruire e gestire una marca di successo.

La nostra filosofia? Il particolare!

L'attenzione ad ogni livello d'esame, per garantire la qualità nei processi e nei risultati.

PALMA & ASSOCIATI
comunicazione integrata

38122 Trento - Via S. Croce 74 - Tel. +39 0461.985100
e-mail: info@palmassociati.it - www.palmassociati.it

Circolo di Arco

CONTRO LE BARRIERE DI IERI E DI OGGI

Il Prof. Augusto Tamburini nella sala Segantini ad Arco ha tratteggiato i diritti di cui dovrebbero fruire le persone disabili, sottolineando che il cambiamento di atteggiamento da parte della società e aprire un dialogo con le comunità è indispensabile al raggiungimento della piena uguaglianza.

A livello nazionale, europeo e mondiale innumerevoli sono le leggi a tutela dei diritti portatori di handicap, ma dalla teoria alla pratica il passaggio non è così immediato. Si richiede concretezza.

Le barriere architettoniche limitano o impediscono gli spostamenti e la fruizione di servizi dei disabili, dagli scalini alle porte strette, dagli sportelli ai banconi dei bar troppo alti, dai semafori privi di segnalatore acustico ad oggetti sporgenti, per avere qualche esempio.

La vera grande barriera rimane quella culturale. Il portatore di handicap non è un peso. Occorre, afferma Tamburini, riscoprire il senso di comune appartenenza, di reciproca interdipendenza, quindi bisogna riconoscere l'altro da sé come soggetto avente limiti, ma anche potenzialità, diritti e doveri. ■

Circolo di Povo

UNA PRIMAVERA ALL'INSEGNA DEL DINAMISMO

L'anno sociale del Circolo di Povo si è aperto domenica 10 gennaio con la festa del tesseramento presso la sala del centro civico di Povo. In particolare si è discusso ed approvato il nuovo statuto che definisce più dettagliatamente gli scopi e gli ambiti di attività dell'associazione. È stata anche l'occasione per presentare l'iniziativa delle Acli nazionali, verso un nuovo Statuto dei lavori; più diritti e tutele per tutti: ci metto la firma!

A febbraio abbiamo incontrato alcune rappresentanti del coordinamento Donne Acli Trentine per un confronto sulle recenti iniziative da loro elaborate: il progetto *Mary Poppins*, che offre un supporto alle famiglie nella gestione e cura dei figli attraverso la selezione e formazione di baby sitter qualificate e competenti e il sondaggio *Donne e mondo del lavoro*, che attraverso le risposte ad un questionario, ha offerto oltre ad una fotografia reale anche numerosi suggerimenti e stimoli per un'azione ed un impegno mirati.

Domenica 14 marzo alcuni delegati hanno partecipato alla Conferenza Organizzativa Programmatica dal tema *Sentinelle del territorio, costruttori di solidarietà*.

Giovedì 25 marzo don Lodovico

Maule ci ha quindi offerto un interessante riflessione in preparazione della Pasqua con l'ausilio di immagini e prendendo spunto dall'immagine di Cristo Signore Sposo della Chiesa presente nel portale nord della nostra parrocchiale. Nel mese di aprile due apprezzate iniziative: tre incontri di modellazione dell'argilla sui temi della primavera per preparare oggetti regalo con la collaudata regia delle insegnanti Cristina Rizzato e Rosa Salvaterra e due serate sull'ABC dell'orto biologico con i consigli di Ivo Gelmini, insegnante di orto-floricoltura, docente di corsi per agricoltori, promotore e vicepresidente dell'ATABIO (Associazione Trentina Agricoltura Biologica). ■



Circolo di San Giuseppe

PRIMAVERA FRA LA GENTE

Il Circolo Acli San Giuseppe - Pio X, all'interno della tradizionale festa di primavera tenutasi al parco di Santa Chiara di Trento il 5 giugno u.s., ha accolto l'invito della circoscrizione come occasione, in un clima di festa e di allegria, ove poter favorire l'incontro tra le persone, contrastando il rischio dell'anonimato o, peggio, dell'indifferenza che il ritmo di vita della città porta con sé. Nel pomeriggio le diverse

associazioni hanno animato la festa proponendo momenti di laboratori e giochi per tutti e, nel gazebo Acli trentine e Ipsia, alcuni dirigenti del circolo Acli e due giovani di Ipsia del trentino hanno esposto il materiale divulgativo delle attività del nostro movimento.

Durante la manifestazione, inoltre, sono state raccolte oltre un centinaio di firme a sostegno del referendum per l'abrogazione della legge sulla privatizzazione dell'acqua. ■





Copertina

Affresco "La scuola di Atene" di Raffaello, quale straordinario esempio di circolarità del sapere e di partecipazione.
 Concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
 N° 7, luglio-agosto 2010- Anno 44°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
 Tel 0461 277277 - Fax 0461 277278
 www.aclitrentine.it - giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Mattia Cattani, Aldo Miele, Rodolfo Pizzoli

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74
 Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet:
www.aclitrentine.it

Circolo della Valle di Cembra

NEL CUORE DEL TERRITORIO

Il Circolo, fra le sue prime iniziative dell'anno ha promosso, a Faver, un dibattito sull'inceneritore. Nel mese di febbraio ci siamo confrontati sull'enciclica del Papa *Caritas in Veritate*, un percorso durato tre serate in cui, relatori attenti, ci hanno raccontato il senso profondo di questo documento. Le tre serate hanno coinvolto il nostro circolo, con una serata a Cembra, quello di Verla e quello di Lavis, insomma un modo come un altro per stimolare la conoscenza e il rapporto fra circoli che lavorano su territori vicini, ma raramente si incontrano. A Grumes abbiamo trascorso una serata amichevole in compagnia

di Ipsia, scoprendo terre lontane e diverse da noi, ma ricche di fascino, raccontate in modo esemplare e coinvolgente dai relatori. L'ultima serata si è svolta a maggio, nella sala del centro polifunzionale di Valda. ■



Acli trentine

ACLI TRENTINE E STUDIO BLU INFORTUNISTICA IN PRIMO PIANO

Acli Trentine ha stipulato una **convenzione esclusiva** per i tutti i suoi tesserati con *Studio Blu Infortunistica Stradale*. Studio Blu ha come mission tutelare con professionalità e competenza gli interessi di chi ha subito un danno, è leader in Italia nel recupero stragiudiziale dei danni fisici e materiali conseguenti ad ogni evento lesivo (*incidente stradale, responsabilità professionale, rivalsa datore di lavoro, responsabilità civili diverse, infortuni sportivi, danni contrattuali*). Ai suoi assistiti non richiede nessun onorario, escluse le spese vive affrontate nell'espletamento della pratica, ed offre, inoltre, il servizio di carrozzerie convenzionate, di centri fisioterapici e medici. ■

Studio Blu sede di Bolzano
viale A. Duca d'Aosta 6
tel 0471.264247 fax 0471 404681
www.infortunicablublu.com

Circolo di Ravina

GRUPPO DONNE

Anche quest'anno il Gruppo Donne del Circolo Acli di Ravina ha avviato a partire da ottobre i corsi di maglia, ricamo e piccole riparazioni, proseguendo poi fino alla mostra dei lavori eseguiti dalle allieve, tenutasi il mese scorso. Queste iniziative sono ormai una piacevole tradizione e si ripetono tutti gli anni con entusiasmo e partecipazione. Gli incontri settimanali non solo portano a realizzare lavori artigianali, ma hanno come obiettivo la gioia di stare insieme, di condividere idee e pensieri, scambiandosi opinioni e riflessioni. La mostra allestita da Cristina e Mariangela, le due insegnanti, ha riscosso un notevole successo ed ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso ed attento. ■





Vieni da Franceschi. Conviene!

GRAZIE A BOSCH L'OFFICINA **FRANCESCHI** DI **ROVERETO** DIVENTA **BOSCH CAR SERVICE**,
OFFICINA PER TUTTI I VEICOLI DI TUTTE LE MARCHE.

I SERVIZI BOSCH

- Tagliando
- Garanzia di rete
- Presa e riconsegna veicolo
- Lavaggio auto
- Auto sostitutiva
- Credito al consumo
- Carta di credito
- Carro attrezzi
- Centro gomme
- Servizio convergenza

Da **più di 50 anni** in Trentino,
Franceschi è efficienza
e **professionalità.**

FRANCESCHI
QUALITÀ IN MOVIMENTO



Trento
Via di Spini, 4 - Tel. 0461.955900

Rovereto
Via Partelli, 8 - Tel. 0464.423377

www.franceschi.it



ROVERETO

BUONO DI € 40,00
SUL TAGLIANDO

Vale su tutti i veicoli di tutte le marche.

Condizioni per la validità del buono

- Il buono vale nell'ambito di iniziative speciali di assistenza
- I buoni non sono cumulabili con altre promozioni Franceschi

FRANCESCHI
QUALITÀ IN MOVIMENTO



Noi

Siamo vicini. Sul territorio, nei valori, nel modo di pensare.
Per questo siamo la vostra banca. Fin nei più piccoli dettagli.



Casse Rurali
Trentine